

Targa d'argento "Ugo Scafa"

Memorial d'autunno in ricordo del mitico maestro di Villa Condulmer

Domenica 23 ottobre presso Villa Condulmer Golf Club si è tenuto il tradizionale appuntamento giunto ormai alla 13^a edizione con il quale il circolo del Cancellò vuole ricordare il suo indimenticato "maestro" Ugo Scafa.

Il Presidente Avvocato Giuseppe Pea, la signora Egle Ancilotto Scafa e tutto lo staff tecnico di Villa Condulmer sono stati ancora una volta gli artefici di un'altra bella giornata di sport, ma soprattutto è stata l'occasione di un simpatico incontro di quanti hanno conosciuto e sono stati allievi di Ugo Scafa.

120 partecipanti, 30 flight ad occupare le 18 buche per una partenza shot gun nella classica formula a coppie 4 palle la migliore stableford due categorie. Sul campo c'è stata battaglia e gli eccellenti risultati dimostrano che la Targa d'Argento Ugo Scafa resta, per il Golf Club Villa Condulmer un appuntamento imperdibile e un trofeo importante al quale aspirare. A fine gara si sono contati i colpi e le sorprese non sono mancate.

Un grande Claudio Andresani ha condotto alla vittoria della targa il compagno di gioco Andrea Masiero con uno spettacolare 45 punti, Nicola Stradiotto e Evelino Morandin secondi a 4 punti di distacco, il primo lordo è andato alla collaudata coppia Francesco Vio e Marco Sandonà con 39.

Poi la premiazione, il Presidente, la Egle, gli ex allievi e i premiati, vincitori di categoria e piazzati, gli sponsor, Rione Fontana abbigliamento per i premi speciali ed una ricca serie di estrazioni premio e la cantina Conte Loredan Gasparini di Venegazzù che con i suoi vini e castagne ha rallegrato il passaggio dalla buca 9 alla 10 e ha poi accompagnato le numerose portate della riuscitissima cena.

Artefice del dopo gara Diego Boscarato del Ristorante L'Amelia di Mestre fresco nuovo gestore dello storico ed apprezzato ristorante del circolo che con le responsabili signore Xania e Adriana supportate dallo staff di sala hanno accompagnato per tutta la serata giocatori, soci e ospiti tra aneddoti, ricordi e tante belle storie raccontate, alcune ormai diventate leggenda, altre con il sapore delle favole dove sovente la fantasia diventa sogno e il sogno si traveste di realtà, poi uno si risveglia in campo e gli parte subito un "rattone", dov'è finito il mio swing, ma questa è un'altra storia.

Arrivederci al prossimo appuntamento in ottobre del 2012, con lo stesso entusiasmo, con la stessa formula. Ciao Ugo ci rivediamo sul tee della 1. (Adriano Veneri)

